



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Imitatione Di Christo

Thomas <von Kempen>

Roma, 1637

Che la gratia della diuotione si acquista con l'humilta, & con l'annegatione di se stesso, Cap. 15.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

gratia tua, desidero di hauere quel
grande, & infiammato desiderio:
pregando, & desiderando d'esser
fatto partecipe di questi tali fer-
ueti amatori tuoi, & d'essere anno-
merato nella lor santa compagnia.

*Che la gratia della diuotione si
acquista con l'humiltà, & co
l'annegatione di se stesso.*

Cap. XV.

VOCE DEL DILETTO.

Bisogna che tu cerchi la gra-
tia della diuotione instan-
tamente, che continuamē-
te la dimandi, paziente & confi-
dentemente l'aspetti, gratamente
la riceua, humilmente la conserui,
con essa ti adoperi diligentemen-
te, & rimetta a Dio il tempo, & il
modo della superna visitatione,
sinche ella venga. Ti deui special-
men-

mente humiliare, quando tu senti
in te poco, ò niente di diuotione
interiore, & non auuiliti troppo,
nè disordinatamente contristarti.
Spesse volte Iddio dà in vn pùto,
quel che non hà voluto dare per
lungo tempo. Dà ancora alle volte
in fine; quel che ha differito di do-
nare nel principio dell'oratione.

2 Se la gratia sempre si desse
subito, & s'hauesse ogni volta che
si desidera, ciò non potrebbe l'in-
fermità humana ben comportare.
Però la gratia della diuotione si
deue aspettare con buona speran-
za, & humile pazienza. Nò dimeno
quando non ti è data, ouero ti è
tolta occultamēte, danne la cagion
ne a te, & a i tuoi peccati. alcuna
volta piccola cosa è quella, che
impedisce, & nasconde la gratia,
se pur si può dir piccola cosa, &
non più tosto grande quella che
l'impedisce tanto gran bene. Et
sc

se tu torrai via da te questo poco,
 ò molto che sia, & perfettamente
 lo vincerai, riceuerai subito ciò
 che tu hai domandato.

3 Imperoche dato che ti sarai a
 Dio con tutto il cuore, & non cer-
 cherai questo, ò quello, secondo la
 tua volontà & giusto, ma ti rasse-
 gnerai intieramente in lui, tu ti
 trouerai vnito, & pacificato; per-
 che niuna cosa ti piacerà, & con-
 tentera tanto, quanto che sia adē-
 pito il beneplacito della diuina
 volontà. Ciascuno adunque che
 inalzerà la sua intentione a Dio cō
 semplicità di cuore, & si voterà di
 ogni amore disordinato, ò dispia-
 cere di qual si voglia cosa creata:
 diuentera attissimo a riceuere la
 gratia, & degno del dono della di-
 uotione. Imperoche iui il Signore
 dà la sua benedittione, doue trou-
 i vasi vuoti. Et quanto più perfeta-
 tamente l'huomo rinuncia a que-
 ste

ste cose basse, e più muore a se per dispregio di se stesso; tanto più presto viene la gratia, & entra in maggior copia, e tanto più altamente solleva il cuore libero.

4 All'hora vedrà, & abbonderà, & si marauiglierà, & dilaterà il suo cuore in esso: perche la mano del Signore è con lui, & egli si è totalmente posto nelle sue mani per sempre. Ecco così sarà benedetto l'huomo, che cerca Iddio con tutto il suo cuore, & non riceue in vano l'anima sua. Costui in riceuere la sacra Eucharistia, merita la singolar gratia della diuina vnione; perche non riguarda alla propria diuotione, & consolatione, ma sopra ogni diuotione, & consolatione, alla gloria, & honore di Dio.

Che